

ISTITUTO NAZIONALE PER LA FAUNA SELVATICA

ESERCIZIO 1993

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Il conto consuntivo esercizio 1993 pone in evidenza, per la gestione di competenza, un avanzo finanziario di L. 949.068.410.

In ordine all'aspetto contabile, si rappresenta, in particolare, che le entrate accertate ammontano a L. 5.637.793.673, di cui L. 5.585.244.059 rimosse e L. 52.549.614 da riscuotere, e risultano costituite da entrate correnti per L. 5.160.224.748, da entrate in conto capitale per L. 0, da entrate per partite di giro per L. 477.568.925.

Le uscite impegnate ascendono a L. 4.688.725.263, di cui L. 3.654.371.747 pagate e L. 1.034.353.516 da pagare, e sono costituite da L. 3.106.549.224 per spese correnti, L. 1.104.607.114 per spese in conto capitale e L. 477.568.925 per spese per partite di giro.

Il conto consuntivo stesso, per quanto riguarda la gestione dei residui dei decorsi esercizi, evidenzia:

a) per la parte dei residui attivi:

residui attivi al 31.12.1992	L.	413.765.432
minor accertamento residui attivi	L.	463.340
	L.	413.302.092
residui attivi riscossi	L.	173.200.605
residui attivi da riscuotere	L.	240.101.487

b) per la parte dei residui passivi:

residui passivi al 31.12.1992	L.	4.928.134.250
minor accertamento residui passivi	L.	809.824.057
	L.	4.118.310.193
residui passivi pagati	L.	2.488.901.509
residui passivi da pagare	L.	1.629.408.684

L'avanzo di amministrazione al 31.12.1993 ammonta a L. 4.324.847.702, di cui alle seguenti risultanze:

avanzo di amministrazione al 31.12.1992	L.	2.566.418.575
avanzo finanziario di competenza 1993	L.	949.068.410
	L.	3.515.486.985
minor residui attivi	- L.	463.340
minor residui passivi	+ L.	809.824.057
	L.	809.360.717
avanzo di amministrazione al 31.12.1993	L.	4.324.847.702

di cui L. 6.695.958.801 per fondo di cassa, L. 292.651.101 per residui attivi e L. 2.663.762.200 per residui passivi.

In relazione ai punti 1-5 dell'art. 32 del regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici, approvato con D.P.R. 18.12.1979, n. 696, si rappresenta inoltre quanto segue:

- sono stati applicati, nell'esercizio di cui trattasi, le seguenti aliquote per gli ammortamenti: immobili 3%, impianti attrezzature e macchinari 14%, automezzi 20%, mobili e macchine d'ufficio 12%, collezioni ornitologiche e mammalogiche da museo 5%; per un ammontare complessivo di ammortamento di L. 837.768.245;

- nella consistenza delle poste della situazione patrimoniale sono intervenute, in sintesi, le seguenti variazioni: L. 186.818.238 di decremento nell'attivo (che è passato da L. 28.206.283.691 a L. 28.019.465.453), e L. 1.375.094.546 nel passivo (che è passato da L. 9.710.722.473 a L. 8.335.627.927), con un aumento, pertanto, del patrimonio al 31.12.1993 di L. 1.188.276.308. In particolare, si segnala, per il settore delle attività, un incremento nel valore degli immobili per L. 2.111.810.908 e delle immobilizzazioni tecniche di L. 1.426.046.589 nonché una conseguente diminuzione nei costi pluriennali diversi di L. 218.732.812; e per le passività, la diminuzione di L. 2.264.372.050 nella consistenza dei residui passivi; si segnala inoltre che a seguito della ricognizione e rivalutazione nonché

dell'approvazione del nuovo inventario dei beni della Cat. 5^a (Collezioni mammalogiche, ornitologiche e da museo) al 31.5.1993 di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 39 del 24.6.1993, tale categoria ha subito un incremento di L. 17.175.361 di cui L. 16.124.000 per effetto del rinvenimento in sede di ricognizione di n. 2729 beni donati all'Ente; L. 1.264.995 per trasferimento di n. 25 beni dalla Cat 1^a (Mobili, arredi, macchine d'ufficio) e L. 213.634 per mancata ricognizione di n. 12 beni smarriti in occasione del trasferimento della sede dell'Ente.

- gli accantonamenti al fondo liquidazione indennità anzianità al personale, che al 31.12.1992 ammontavano a L. 538.819.806, sono ascesi al 31.12.1993 a L. 590.329.065, a seguito delle quote accantonate per l'anno 1993 di L. 51.509.259;

- l'Istituto non ha avuto nel 1993 enti e società controllate e collegate;

- i crediti, che al 31.12.1992 ammontavano a L. 413.765.432, al 31.12.1993 sono diminuiti a L. 292.651.101 e sono costituiti da L. 219.464.740 per contributi del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste per la realizzazione dello studio-indagine dell'avifauna italiana, nonchè dal saldo del II Convegno Nazionale dei Biologi della Selvaggina; da L. 41.810.596 per contributi dell'Institut Royal des Sciences Naturelles de Belgique per n. 2 progetti di ricerca; da L. 4.500.000 per contributi residui dovuti da talune Regioni e Province per contributi per studi in collaborazione; da L. 26.259.548 per crediti diversi; da L. 610.900 per depositi cauzionali; e da L. 5.317 per crediti diversi e finanziari;

- i debiti al 31.12.1993 ammontano, come si è detto, a L. 2.663.762.200 rispetto ai residui passivi per L. 4.928.134.250 esistenti al 31.12.1992. Essi sono costituiti da L. 2.237.559.928 per debiti verso fornitori (soprattutto per impegni inerenti l'esecuzione di lavori immobiliari in corso); da L. 426.037.272 per debiti verso terzi per prestazioni ricevute e da L. 125.000 per debiti diversi; da L. 40.000 per depositi cauzionali.

Nel corso dell'esercizio finanziario 1993 sono stati riaccertati ed eliminati residui attivi per L. 463.340 e residui passivi per L. 809.824.057.

In merito all'avanzo di amministrazione, che al 31.12.1993 - come innanzi evidenziato - ascende a L. 4.324.847.702, con un aumento di L. 1.758.429.127 rispetto a quello dell'esercizio finanziario 1992, si ritiene opportuno richiamare talune considerazioni formulate da Direttore Generale nella relazione tecnica che accompagna il conto consuntivo in argomento. In ordine a ciò si evidenzia che sono state scrupolosamente osservate le disposizioni di cui all'art. 4 del decreto legge 11.7.1992, n. 333, convertito nella legge 8.8.1992, n. 359.

Tale avanzo di amministrazione di L. 4.324.847.702, come si evince dall'insieme dei dati sopra riportati, e come già evidenziato nella propria relazione al conto consuntivo dell'esercizio 1992, trae origine dall'entità del contributo stabilito dalla legge finanziaria 1991, il quale può apparire a prima vista di entità elevata rispetto alle necessità operative dell'Istituto. E' da tenere conto che la legge n. 157/1992, nel ridefinire il ruolo ed i compiti dell'Istituto, ha previsto tutta una lunga serie di nuove competenze, da svolgere anche mediante l'istituzione di sedi periferiche con conseguente ampliamento dell'organico del personale. La Commissione di cui al comma 4 dell'art. 7 della legge suddetta ha terminato i lavori in ordine alla rideterminazione della pianta organica nell'ottobre scorso e si è pertanto in attesa dell'approvazione della pianta stessa da parte dell'Organo competente. Appare pertanto evidente che la predetta entità del contributo risulta, in prospettiva, insufficiente in ordine ad una compiuta ristrutturazione dell'Istituto stesso.

Ozzano dell'Emilia, 9 maggio 1994

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N. 165

Il giorno 30 del mese di maggio dell'anno millenovecentonovantaquattro, presso la sede dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica, in Ozzano dell'Emilia (Bologna), previa convocazione, ha avuto luogo la riunione del Collegio dei revisori dei conti per l'esame dello schema del conto consuntivo dell'Istituto relativo all'esercizio finanziario 1993, che verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente nella seduta del 31 maggio 1994.

Sono presenti il Dott. Walter Megna, Presidente, in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Dott.ssa Maria Luchetta, Componente, in rappresentanza del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali e il Prof. Giuseppe Oteri, Componente, in rappresentanza del Ministero del Tesoro.

Il suddetto elaborato, predisposto dall'amministrazione dell'Ente, è accompagnato, fra l'altro, dalla relazione in data 9 maggio 1994, predisposta dal Presidente dell'Ente stesso.

Preliminarmente si precisa che gli importi delle previsioni iniziali riportati nel bilancio consuntivo di cui trattasi, trovano rispondenza con gli importi riportati, per capitolo e per articolo, nel bilancio preventivo del 1993 a suo tempo approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In ordine alle successive variazioni apportate alle predette previsioni, le medesime risultano deliberate dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente con delibere n. 35 e n. 42, rispettivamente, in data 24.6 e 1.10.1993, ~~approvate~~ a suo tempo dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il conto consuntivo in argomento presenta, in sintesi, le seguenti risultanze complessive:

	ENTRATE ACCERTATE	SPESE IMPEGNATE
Totali entrate e spese correnti	L. 5.160.224.748	L. 3.106.549.224
Totali entrate (Tit. IV e V) e spese in conto capitale (Tit. II)	L. -	L. 1.104.607.114
Totali entrate e spese per partite di giro	L. 477.568.925	L. 477.568.925
Totali complessivi entrate e spese	L. 5.637.793.673	L. 4.688.725.263
Avanzo finanziario	L. -	L. 949.068.410
TOTALI A PAREGGIO	L. 5.637.793.673	L. 5.637.793.673

Al 31 dicembre 1993 l'esercizio finanziario si è chiuso con un avanzo di amministrazione di L. 4.324.847.702 con un aumento - rispetto all'avanzo di amministrazione registrato alla chiusura dell'esercizio finanziario 1992 (L. 2.566.418.575) - di L. 1.758.429.127 pari all'avanzo finanziario suddetto di L. 949.068.410, aumentato di L. 809.360.717, per effetto della somma algebrica del riaccertamento dei minori residui attivi (L. 463.340) e passivi (L. 809.824.057), su cui il Collegio ha già riferito con il verbale n. 164 in data odierna.

In ordine al computo del citato avanzo di amministrazione di L. 4.324.847.702, si rappresentano le seguenti variazioni, intervenute nei componenti, di cui appresso:

A) SITUAZIONE DI CASSA

- Fondo di cassa al 31.12.1992		L. 7.080.787.393
- Riscossioni in c/competenza	L. 5.585.244.059	
- Riscossioni in c/residui	L. 173.200.605	
		L. 5.758.444.664
		L. 12.839.232.057
- Pagamenti in c/competenza	L. 3.654.371.747	
- Pagamenti in c/residui	L. 2.488.901.509	
		L. 6.143.273.256
- Fondo di cassa al 31.12.1993		L. 6.695.958.801

B) RESIDUI ATTIVI

- Al 31.12.1992	+ L. 413.765.432	
- Riscossi nel 1993	- L. 173.200.605	
	L. 240.564.827	
- Minor accertamenti	- L. 463.340	
	+ L. 240.101.487	
- Dell'esercizio 1993	+ L. 52.549.614	
- Al 31.12.1993	L. 292.651.101	
		L. 292.651.101
		L. 6.988.609.902

C) RESIDUI PASSIVI

- Al 31.12.1992	+ L. 4.928.134.250	
- Pagati nel 1993	- L. 2.488.901.509	
a riportare	+ L. 2.439.232.741	
		L. 6.988.609.902

riporti	+ L. 2.439.232.741	L. 6.988.609.902
- Minori impegni	- L. 809.824.057	
	+ L. 1.629.408.684	
- Dell'esercizio 1993	+ L. 1.034.353.516	
- Al 31.12.1993	L. 2.663.762.200	
		L. 2.663.762.200
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.1993		L. 4.324.847.702

La consistenza patrimoniale dell'Istituto ha registrato, nel corso dell'esercizio finanziario 1993, un aumento di L. 1.188.276.308. Richiamando le considerazioni formulate sia dal Presidente dell'Istituto con la relazione amministrativa in data 9 maggio 1994, sia dal Direttore Generale con la relazione tecnica, si rappresenta qui appresso, in analisi, la situazione patrimoniale:

- Immobili	L. 15.032.235.747	con un incremento di	+ L. 2.111.810.908
- Libri e pubbl.	L. 679.749.135	con un incremento di	+ L. 104.239.826
- Imp. attrezz e macch.	L. 1.342.018.037	con un incremento di	+ L. 128.625.614
- Automezzi	L. 189.034.027	con un incremento di	+ L. 0
- Mobili e macch. uff.	L. 1.521.619.374	con un incremento di	+ L. 140.097.538
- Collez. ornit. e mammal. museo	L. 290.211.574	con un incremento di	+ L. 53.083.611
- Costi plur. diversi	L. 1.975.987.657	con una diminuz. di	- L. 2.218.732.812
TOTALE PATRIMON. PERM.	L. 21.030.855.551	con un incremento di	+ L. 319.124.685

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIPORTO	L. 21.030.855.551		+ L. 319.124.685
- Crediti	L. 292.651.101	con una diminuz. di	- L. 121.114.331
- F.do cassa	L. 6.695.958.801	con una diminuz. di	- L. 384.828.592
	<u>L. 28.019.465.453</u>		<u>- L. 186.818.238</u>
- Fondo ind. lic pers.	- L. 590.329.065	con un aum.to di comp. negativo e quindi di	- L. 51.509.259
- Fondi ammortamenti e svalut.	- L. 5.081.536.662	con un aum.to di comp. negativo e quindi di	- L. 837.768.245
- Debiti	- L. 2.663.762.200	con una diminuz. di comp. positiva e quindi di	+ L. 2.264.372.050
	<u>L. 19.683.837.526</u>		<u>+ L. 1.188.276.308</u>

L'incremento di cui sopra, trova concordanza con le risultanze del relativo conto economico che presenta, in sintesi, i seguenti componenti:

	ENTRATE	SPESE
- Entrate e spese finanziarie correnti	L. 5.160.224.748	L. 3.106.549.224
- Sopravvenienze attive e passive (a seguito della ricognizione e rivalutazione nonché dell'approvazione del nuovo inventario dei beni della categoria V ^a - Collezioni mammalogiche, ornitologiche e da museo - al 31.5.1993 di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 39 del 24.6.1993)	L. 16.124.000	L. 213.634
- Insussistenze passive (variazioni in meno nei residui passivi delle spese correnti, per lire 18.072.893, alla Cat. 15 ^a delle spese in conto capitale per indennità di anzianità per L. 4.830 e per partite di giro per L. 976)	<u>L. 18.078.699</u>	
a riportare	L. 5.194.427.447	L. 3.106.762.858

riporti	L. 5.194.427.447	L. 3.106.762.858
- Ammortamenti e deperimenti		L. 837.768.245
- Quota di accantonamento al fondo indennità anzianità personale (come dal relativo bilancio tecnico al 31.12.1993)		L. 61.009.002
- Insussistenze attive (variazioni in meno di residui attivi per L. 463.340 e diminuzione patrimonio libri per pubblicazione indisponibile) per L. 147.694)		L. 611.034
	L. 5.194.427.447	L. 4.006.151.139
Avanzo economico	L. -	L. 1.188.276.308
TOTALI A PAREGGIO	L. 5.194.427.447	L. 5.194.427.447

Tutto quanto innanzi premesso e considerato:

- che le spese dell'esercizio finanziario 1993 sono state sostenute nei limiti degli stanziamenti del bilancio preventivo;
- che in ordine al riaccertamento dei minori residui attivi per complessive L. 463.340, ed all'annullamento dei residui passivi per complessive L. 809.824.057, si è espresso parere favorevole con precedente verbale n. 164 in pari data. Al riguardo, tuttavia, il Collegio, da una visione dell'attuale situazione complessiva dei residui, ravvisa di dover raccomandare la necessità che vengano poste in atto le procedure per l'eliminazione di taluni altri residui attivi e passivi risalenti ad epoche remote;
- che il fondo cassa al 31.12.1993 di L. 6.695.958.801 trova concordanza con gli importi segnalati dalle banche incaricate dell'espletamento del servizio di cassa (Carimonte Banca Spa e Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna) e con le risultanze del giornale cronologico delle reversali ~~di incasso~~ e dei mandati di pagamento tenuto dall'Istituto;

- che le riscossioni (L. 5.585.244.059 in c/ competenza e L. 173.200.605 in c/ residui) e i pagamenti (L. 3.654.371.747 in c/ competenza e L. 2.488.901.509 in c/ residui) risultanti dal conto consuntivo coincidono con i dati emergenti sia dalle scritture del predetto registro cronologico di cassa, sia dalle scritture dei partitari delle entrate e delle spese;
 - che la documentazione delle spese dell'elaborato in parola è risultata, anche dagli accertamenti a campione eseguiti nel corso delle visite sindacali del 1993, regolare;
 - che gli inventari risultano aggiornati al 31.12.1993, mentre sono in corso le relative procedure di ricognizione e di consegna dei beni, per le categorie I^a (Mobili, arredi, macchine d'ufficio) e III^a (Strumenti, apparecchiature scientifiche, mezzi di trasporto);
- si esprime il parere che il conto consuntivo di che trattasi possa riportare l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

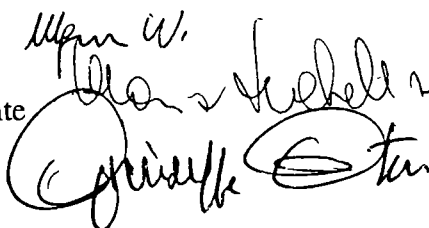
Letto, sottoscritto e confermato.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Walter Megna - Presidente

Dott.ssa Maria Luchetta - Componente

Prof. Giuseppe Oteri - Componente



PAGINA BIANCA